

Bollettino n. 14 del 3 luglio 2024

VITE

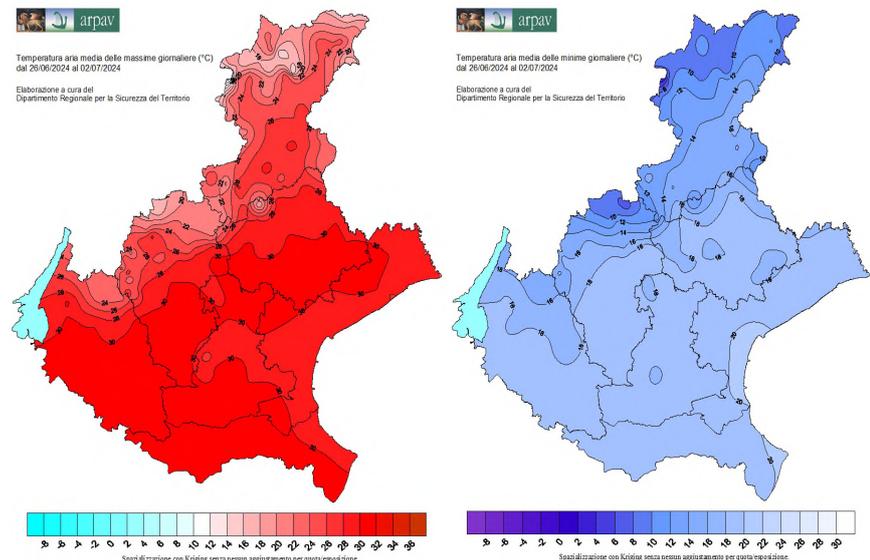
Andamento meteo (in collaborazione col Servizio Meteorologia e Climatologia di Arpav):

Il trend di quest'ultima settimana è stato molto simile a quello della precedente, con alta pressione e caldo umido nella prima parte e correnti fresche e instabili nella seconda.

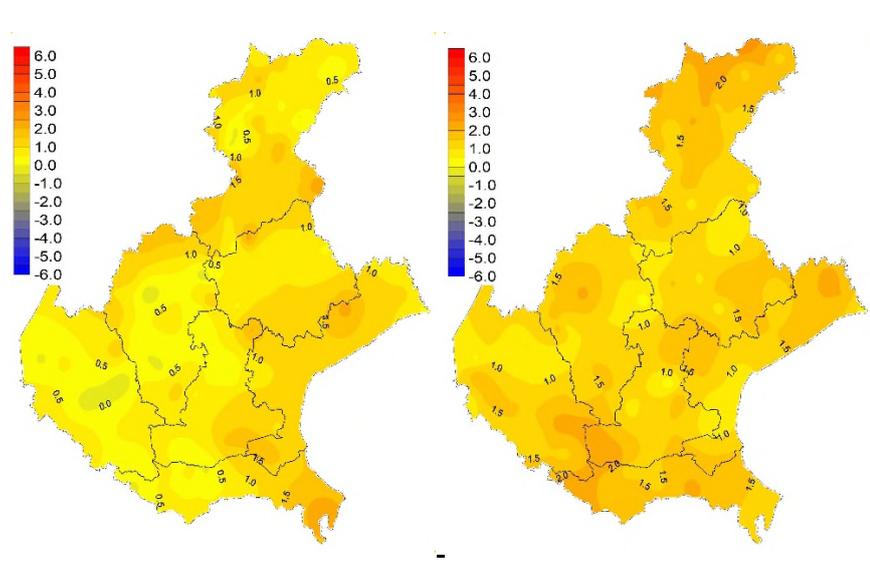
Gli eventi piovosi di domenica-lunedì e stamani hanno interessato in modo disomogeneo il territorio: in alcune ampie aree del trevigiano-veneziano sono caduti complessivamente 70-80 mm e oltre, altrove invece da pochi mm a 30-40.

Le temperature sono oscillate di parecchio tra la prima e la seconda parte del periodo facendo registrare valori medi settimanali di massime e minime più alti di 0,5-1,5°C. rispetto alla norma.

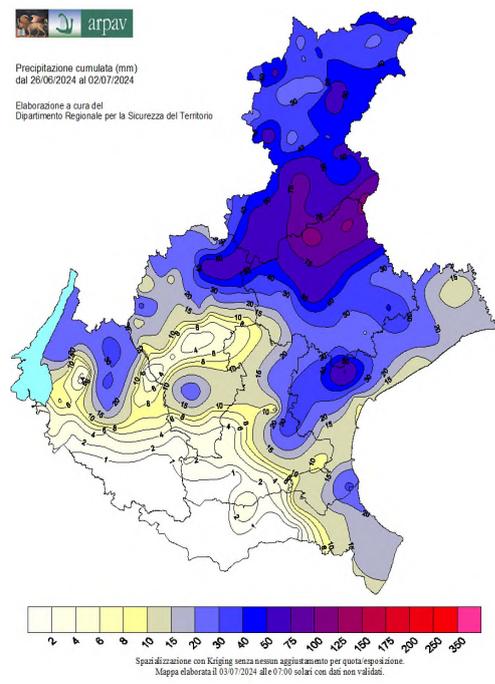
MEDIA DELLE TEMPERATURE MASSIME E MINIME DAL 26/06 al 2/07 - ARPAV



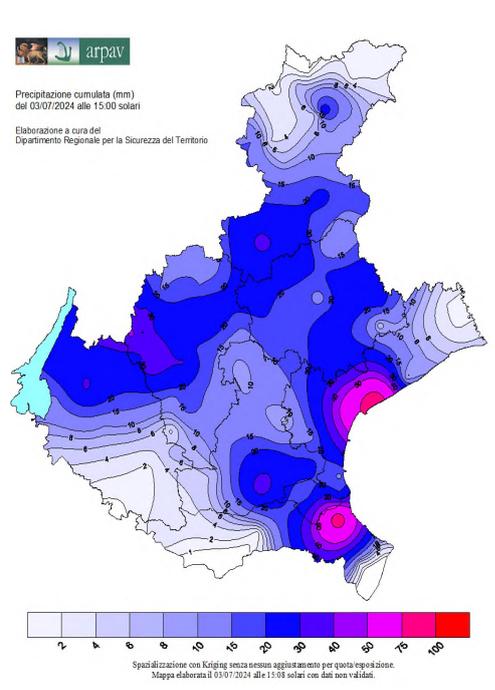
SCARTO TEMPERATURE MAX E MIN RISPETTO ALLA NORMA DAL 26/06 ALL' 1/07 -ARPAV



PRECIPITAZIONI CUMULATE DAL 26/06 al 2/07 - ARPAV



PRECIPITAZIONI CUMULATE DEL 3/07 alle ore 15.00 solari - ARPAV



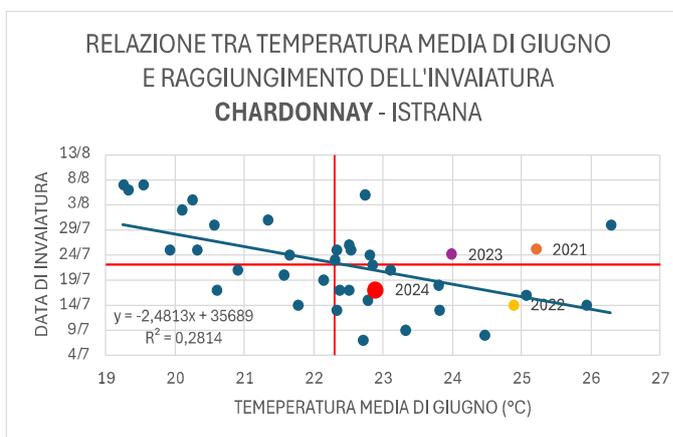
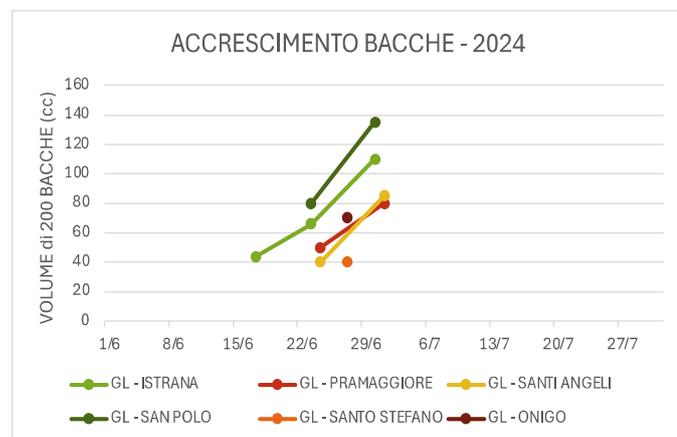
Fase fenologica

Stadio prevalente compreso tra la prechiusura delle varietà medio-tardive e il grappolo chiuso delle precoci.

L'accrescimento medio settimanale delle bacche sta procedendo in linea con le medie e con lo scorso anno. Sulla Glera in particolare, l'evoluzione risulta molto simile in diversi ambienti (vedi grafico).

Vitigno	BBCH medio, ambienti tardivi	BBCH medio, ambienti precoci
Pinot, Chardonnay	75	77-79
Glera, Corvine, Merlot	75	77
Garganega, Cabernet s.	73	75

Allegazione  71 (J)	Sviluppo degli acini  73	Sviluppo degli acini (stadio piccolo pisello)  75 (K)	Chiusura del grappolo  77 (L)		
---	--	---	--	--	--



Accrescimento delle bacche su Glera in diverse località stima dell'avvio dell'invaiaura dello Chardonnay a Istrana -TV (*Extenda Vitis*, 2/07)



Stadio fenologico di alcune varietà a confronto: Chardonnay, Merlot, Glera e Cabernet s all' 1/07/2024 nella prima foto, Cabernet s., Merlot, Glera e Chardonnay al 3/07/2023 nella seconda (*da sx a dx, Extenda Vitis, Istrana -TV*)

Stato parassitario:

Peronospora: La pressione del patogeno è molto alta ovunque, sostenuta com'è da bagnature frequenti e prolungate che favoriscono le replicazioni dei cicli infettivi, in particolare nei vigneti lussureggianti e con chiome poco ariose. Le femminelle risultano diffusamente attaccate, non di rado anche in modo intenso. Gli attacchi ai grappoli sono invece contenuti o quasi assenti, al momento, nelle aziende in difesa integrata mentre sono mediamente importanti in quelle biologiche.

Pure sulle varietà resistenti sono stati rilevati casi di larvata ai grappoli.



Oidio: le infezioni di questo fungo si stanno diffondendo e riguardano tanto gli ambienti più suscettibili di collina che quelli di pianura laddove le masse vegetative sono rigogliose e ritengono l'umidità.

I DSS continuano a segnalare rischio alto/altissimo di nuove infezioni peronosporiche e oidiche nel prossimo periodo.

Botrite: Da più parti sono segnalati attacchi su Chardonnay e Pinot di intensità limitata, ma in espansione.

Tignoletta: Le catture di adulti risultano ancora contenute, purquanto non omogenee, e certamente condizionate dai trattamenti eseguiti contro lo *Scaphoideus titanus*. Sono attualmente presenti uova nei diversi stadi embrionali e larve L1 e L2.

Hyalesthes obsoletus: l'insetto sta completando il suo sviluppo giovanile sulle radici delle piante ospiti (ortica, convulvolo, ecc.) ma sono già stati osservati i primi adulti sfarfallati.

Malattie da deperimento del legno: In tutti i comprensori i casi riferibili a questo complesso di agenti nocivi sono segnalati in aumento. Sono evidenti tanto le forme croniche quanto quelle apoplettiche.



Peronospora: macchie da secondarie su foglie (*G.Posenato, Ronco A. -VR 1/07*), larvata al grappolo su Corvina (*F.Bonomi, Negrar -VR, 26/06*). **Oidio:** attacco su Chardonnay (*Extenda Vitis, S.Biagio di C -VE, 2/07*)



Botrite su grappolo di Pinot grigio (*L.Pizzoli, Gambellara -VI, 2/07*) e sintomi di **Giallumi** su Garganega (*F.Bonomi, Roncà -VR 2/07*)



Tignoletta: Uovo "testa nera", larva neonata in uscita dall'uovo e in attività di nutrizione (E.Marchesini, 2/07)



Scaphoideus titanus: neanidi di 4°e 5° età e adulto, da sx a dx (E.Marchesini 2/07)

I diversi stadi giovanili di *Scaphoideus titanus* sono visibili nei filmati presenti al seguente link <https://youtu.be/OvkRZeIGVka>



Hyalestes obsoletus: forme giovanili su radici di ortica e adulto catturato su trappola cromotropica (E. Marchesini, 2/07)

Indirizzi di difesa:

Peronospora e Oidio: Dopo i recenti dilavamenti è necessario ripristinare rapidamente la barriera protettiva intervenendo con sostanze antiperonosporiche di copertura che si legano alle cere, o con rameici, eventualmente affiancate da endoterapici, più un antioidico specifico e uno zolfo a dosaggi medio-alti di etichetta.

Per combattere la sporulazione della Peronospora si consiglia di intervenire con prodotti a base di olio di arancio o tannini di castagno a reazione acida.

Botrite: Valutare caso per caso, in base al vitigno e alla storicità, l'opportunità di eseguire un intervento specifico prima della completa chiusura del grappolo.

Tignoletta: Le popolazioni del parassita si stanno evolvendo come previsto la settimana scorsa. Pertanto, i periodi di intervento indicati nel Bollettino precedente sono confermati e qui sotto riportati.



Sostanza Attiva	Momento di applicazione		Periodo consigliato	
			pianura, fondovalle	Collina, alta collina
Clorantranilprole	Deposizione uova		27 giugno – 01 luglio	29 giugno - 03 luglio
Metossifenozone				
Tebufenozide				
Bacillus thuringensis 1° tratt	Uova testa nera		01 - 05 luglio	04 - 08 luglio
Emamectina Benzoato				
Spinetoram				
Spinosad 1° tratt				
Bacillus thuringensis 2° tratt	Prime larve		07 - 11 luglio	10 - 14 luglio
Spinosad 2° tratt				

Effettuare il trattamento nelle ore più fresche della giornata, preferibilmente la sera, bagnando per bene la fascia dei grappoli. Nel caso di acquazzoni o piogge superiori a 25 mm entro 24 ore dal trattamento, si consiglia di ripetere l'intervento.

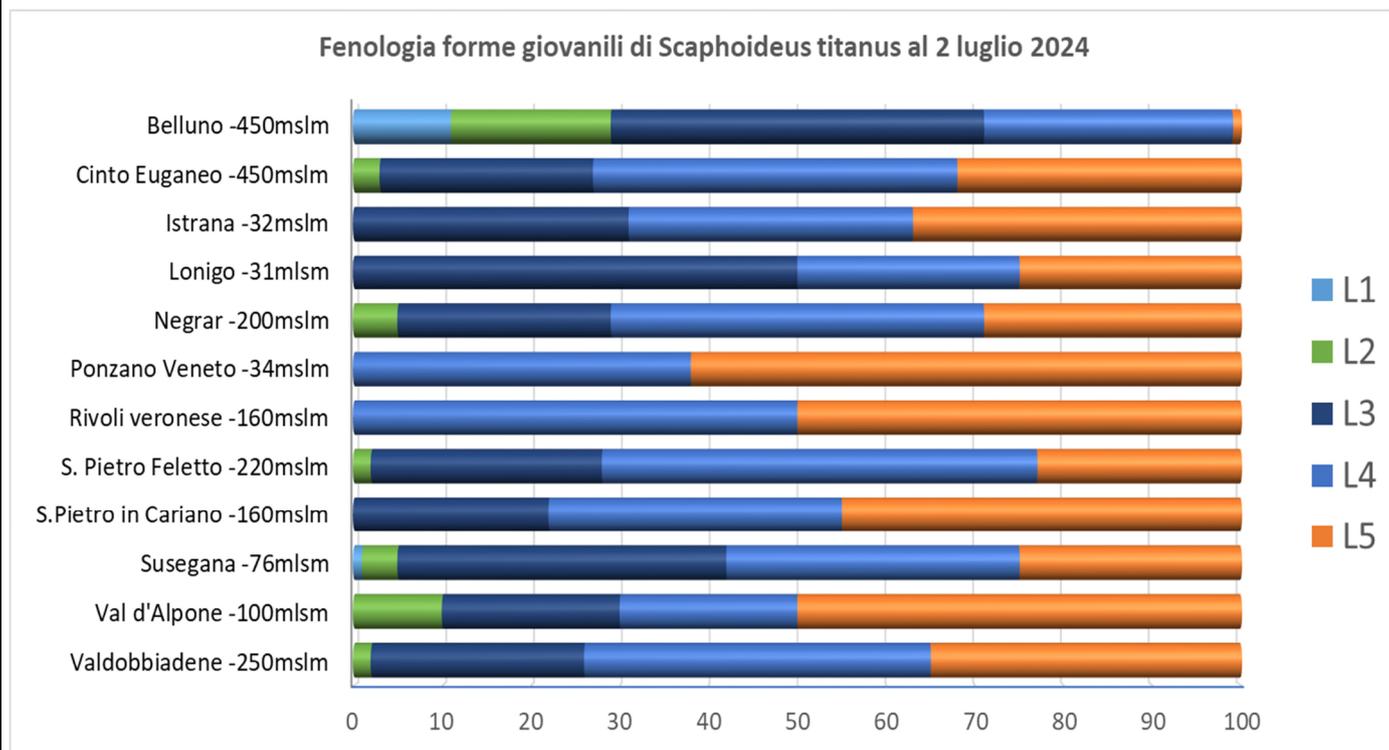
Si raccomanda in ogni caso di:

- **procedere con le operazioni di riordino e sfoltimento delle masse vegetative per favorire il circolo dell'aria e la penetrazione delle soluzioni fitoiatriche e di defogliazione (assennata) della fascia grappoli prima di effettuare i trattamenti, sia fungicidi che insetticidi;**
- fare molta attenzione ad alternare le sostanze attive che hanno identico meccanismo di azione e a rispettare le prescrizioni di etichetta.

**Lotta Obbligatoria contro la Flavescenza dorata:**

I monitoraggi delle popolazioni di *Scaphoideus titanus* effettuati tra lunedì 1 e martedì 2 u.s. presso 12 punti di riferimento ufficiali riportano che **negli ambienti più caldi sono già sfarfallati i primi adulti** mentre in quelli tardivi le prime e seconde età stanno ormai scomparendo, tranne in un caso.

Il range fenologico medio delle popolazioni di *Scaphoideus titanus* nel territorio regionale è attualmente compreso tra la 4° e la 5° età prevalenti (vedi grafico).



Le tempistiche dei trattamenti obbligatori in tutto il territorio regionale ricadente nell'Area Delimitata sono state stabilite due settimane fa e comunicate nei Bollettini precedenti.

Si ricorda in particolare che:

- In tutti i vigneti in regime di difesa integrata (obbligatoria e convenzionale), il 2° intervento insetticida va fatto dal 24 giugno al 6 luglio a distanza di almeno 10 gg dal 1° primo;**
- in tutti i vigneti difesi in modalità biologica ai sensi del Reg UE 2018/848 e in quelli in difesa integrata nei quali non è previsto l'impiego esclusivo di sostanze insetticide di sintesi in entrambi i trattamenti, il 3° trattamento va fatto a 7-12 giorni dal precedente.**

**FINESTRE di INTERVENTO REGIONALE PER I TRATTAMENTI OBBLIGATORI
CONTRO SCAPHOIDEUS TITANUS**

	Difesa integrata (obbligatoria e volontaria)	Difesa biologica Reg (UE) 2018/848
1°	dal 14 al 22 giugno 2024	dal 7 al 17 giugno 2024
2°	dal 24 giugno al 6 luglio a distanza di almeno 10 gg dal 1° trattamento	a 7-12 gg dal 1° trattamento
3°	--	a 7-12 gg dal 2° trattamento

NB: Le Finestre di Intervento Regionali sono vincolanti ai sensi del Decreto Dirigenziale n 35 dell'8 maggio 2024.



Si ricorda inoltre che le strategie di lotta raccomandata dall'UO Fitosanitario prevedono, in questa circostanza, l'impiego esclusivo di insetticidi piretroidi in difesa integrata e di piretrine in biologico.

STRATEGIE DI LOTTA RACCOMANDATE E SOSTANZE ATTIVE AMMESSE		
	Difesa integrata (obbligatoria e volontaria)	Difesa biologica Reg (UE) 2018/848
1°int	Acetamiprid, Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Flupyradifurone, Lambda-cialotrina, Sulfoxaflor o Tau-fluvalinate	Azadiractina, Beauveria bassiana, Olio di arancio dolce, Piretrine o Sali potassici di acidi grassi. Oppure Caolino (sostanza corroborante)
2°int	Deltametrina, Esfenvalerate, Etofenprox, Lambda-cialotrina o Tau-fluvalinate	Piretrine
3°int	-----	Piretrine

Si raccomanda di:

1. **Ispezionare sistematicamente e periodicamente tutto il vigneto, pianta per pianta, per rilevare ed estirpare tempestivamente (o capitozzare in via transitoria) tutti i ceppi che manifestano sintomatologie riconducibili alla Flavescenza dorata.**
2. Sfalciare/trinciare i cotici erbosi nei vigneti e nelle pertinenze almeno un paio di giorni prima dell'intervento insetticida per tutelare i pronubi.
3. Intervenire appena le previsioni meteo danno contezza di assenza di precipitazioni nei giorni immediatamente successivi.
4. Adempiere a tutte le "Modalità di preparazione ed esecuzione dei trattamenti obbligatori" specificate anche nella scheda SOS FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE -aggiornamento 2024 (link nella sezione Informativa in fondo).
5. Interrompere le operazioni di diserbo negli interfilari e nelle bordure per evitare la migrazione degli adulti di *Hyalestes obsoletus* dalle piante di convolvolo e ortica alle viti.

Coloro che intendono monitorare la presenza dello *Scaphoideus titanus* nei propri vigneti devono posizionare le trappole cromotropiche in questi giorni.

Seguire le specifiche operative di installazione riportate nella Guida divulgativa "I Giallumi della vite in Veneto" (link nella sezione sottostante).

SC

INFORMATIVE

1. Il DDR n.35 dell'8 maggio 2024 "Misure di lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite nella Regione Veneto per l'anno 2024", la Guida divulgativa "I Giallumi della vite in Veneto" e la scheda SOS FLAVESCENZA DORATA DELLA VITE -aggiornamento 2024 sono reperibili a questo link: <https://www.regione.veneto.it/web/fitosanitario/home>.
2. **Con Provvedimento del Direttore dell'UO Fitosanitario del 2 luglio 2024, prot. n. 0318597, è stato autorizzato un ulteriore intervento integrativo con prodotti a base di Cimoxanil, nel rispetto delle prescrizioni di etichetta, in deroga alle disposizioni vigenti delle Linee Tecniche regionali di Difesa Integrata 2024.**

La deroga è stata concessa per consentire la prosecuzione ottimale della difesa contro la peronospora ed è a valere su tutto il territorio regionale.